

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno diciannove dicembre alle ore 11,45 nel locale della sede amministrativa di Via Roma 107,  
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data ventinove novembre duemiladiciotto  
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica come da  
verbale n. 2018/005 dell'11/12/2018

## VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica ISC CASTEL DI LAMA 1

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Maria Vitali

*Maria Vitali*  


### PARTE SINDACALE

De Carolis Leonardo

*Leonardo De Carolis*

RSU

Nepi Tomassino

*Nepi Tomassino*

De Santis Ornella

*Ornella De Santis*

SINDACATI  
SCUOLA

FLC/CGIL.....

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

SNALS .....



Istituto Scolastico Comprensivo "Castel di Lama 1"  
Via Roma n. 107 - CASTEL DI LAMA (A.P.)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1" di Castel di Lama (AP).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-2020, 2020-21 rivedibile annualmente.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



*Handwritten signatures and initials*

*Handwritten signatures and initials*

### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

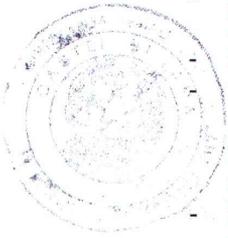
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);



*[Handwritten signatures and initials]*

2

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

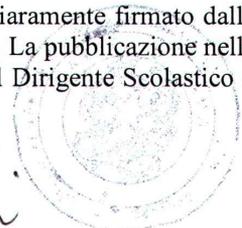
### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale di via Roma 107, nonché di un'apposita sezione sul sito web d'Istituto.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale. La pubblicazione nella sezione dedicata del sito web della scuola deve essere concordata con il Dirigente Scolastico o con il Direttore SGA.

*Stefano*  
*Scuderi*

*[Signature]*

*[Signature]*



3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede centrale di via Roma, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

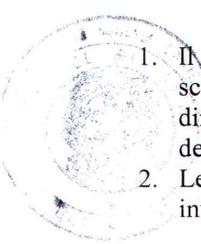
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* 4

*Maria Di Palo*  
*[Handwritten signature]*

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 13 – Ore eccedenti personale docente

1. Sulla base delle disponibilità dichiarate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, vengono attribuite le ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, nel rispetto della copertura dell'orario settimanale fino al raggiungimento del limite orario giornaliero consentito.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

### Art. 14 – Criteri di attribuzione di spezzoni pari o inferiori alle 6 ore.

In caso di restituzione alla scuola di spezzoni pari o inferiori a 6 ore, il Dirigente provvederà alla loro attribuzione secondo il seguente ordine di priorità:

- Ai docenti con contratto a tempo determinato aventi titolo al completamento dell'orario, in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone;
- Ai docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- Ai docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola medesima, forniti di specifica abilitazione per l'insegnamento in cui è presente lo spezzone e che danno disponibilità all'incarico;
- In caso di mancanza di disponibilità dei docenti di cui sopra, si ricorrerà alle graduatorie d'istituto a partire da quelle di I Fascia.

In presenza di più dichiarazioni di disponibilità da parte dei docenti aventi titolo all'assegnazione, si seguiranno i seguenti criteri di scelta:

- Graduatoria interna d'Istituto per la disciplina afferente lo spezzone a disposizione;
- Continuità didattica.

Qualora il monte orario disponibile lo permetta, è consentito al D.S. il frazionamento dello stesso così da offrire disponibilità a più docenti.

### Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

*Mora D'Al*  
*Di*  
*Slud*



**Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. disponibilità espressa dal personale,
  - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
  - c. specifica professionalità, nel caso sia richiesta,
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Fatti salvi esigenze di servizio e specifici accordi con il personale interessato, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà superare di 60 minuti l'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) possono essere pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico entro le ore 16,00 dei giorni feriali ed entro le ore 13,00 del sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 19– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 20 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del Programma Annuale da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 34.275,30
- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 758,85;

*Maria Di Felice*  
*Sestini*

*abc*

*Z. M. L.*



c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.340,63;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.428,03;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.716,71;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti ***	€ 1.861,95;
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 10.709,06.;
j) per i progetti nazionali e comunitari (PNSD, PON, POR)	€11.921,40;
k) altre risorse (Progetto P205 e risorse DL 104/2013, art.8, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 3.774,50;

Tutte le cifre sopra riportate sono da intendersi al totale lordo dipendente, con l'esclusione di quelle ai punti j) e k) al lordo stato.

\*\*\* Le risorse della lettera f, vengono incrementate dalle economie e.f. 2017 sulle attività del punto g, come specificato in dettaglio nel successivo art. 25.

Nello specifico, in considerazione dell'ultima intesa MIUR / OO.SS. inerente la determinazione degli importi unitari degli istituti contrattuali e alla base della nota MIUR Prot. n.19270 del 28/9/2018 riguardante l'assegnazione delle risorse per l'a.s. 2018/19, e visti i seguenti parametri di riferimento dell'IC Castel di Lama 1:

- numero punti di erogazione: 5
- numero addetti in organico 111 unità così suddivise:
  - a. Docenti 90
  - b. ATA 21

le basi di quantificazione e ripartizione delle risorse oggetto della presente contrattazione sono le seguenti:

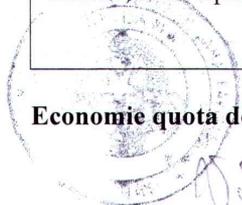
**LETTERA A:** stanziamenti per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
Risorse FIS settembre 2018- agosto 2019	33.681,41	44.695,23
Indennità di direzione sostituto D.S.G.A. 2018/19	0,00	0,00
Indennità di Direzione al D.S.G.A. a.s. 2018/19	-4.080,00	-5.414,16
Compenso al Collaboratore DS	-1.100,00	-1.459,70
<b>TOTALE AS 2017/18 disponibile per la contrattazione</b>	<b>28.501,41</b>	<b>37.821,37</b>

**Percentuale di ripartizione delle poste tra personale docente e ATA:**

28.501,41 da ripartire in %	<b>Docente 72 %</b>	20.521,02
	<b>Ata 28%</b>	7.980,39

**Economie quota docenti: € 2.518,89**



*Detal Mada*  
*12/16*  
*S. C. B. M.*

*OK*

Economie ATA € 0,00

	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota docenti	20.521,02	27.231,39
Economia a.s. 2017/18 su quota docenti	2.518,89	3.342,53
Storno da economie 2017 bonus	240,00	318,48
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE DOCENTI</b>	<b>23.279,91</b>	<b>30.892,44</b>

**LETTERA B:** stanziamenti per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva

<b>ORE PRATICA SPORTIVA</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore Pratica Sportiva a.s. 2018/19	758,64	1.006,72
Economie pratica sportiva	0,21	0,27
<b>TOTALE</b>	<b>758,85</b>	<b>1.006,99</b>

Le ore eccedenti per la pratica sportiva effettuata lo scorso anno non sono state ancora liquidate perché a tutt'oggi non sono stati accreditati i fondi.

**LETTERA C:** stanziamenti per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa:

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni strumentali a.s. 2018/19	4.340,63	5.760,02
Economie	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.340,63</b>	<b>5.760,02</b>

**LETTERA D:** stanziamenti incarichi specifici del personale ATA:

<b>INCARICHI SPECIFICI ATA</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Incarichi specifici a.s. 2018/19	2.428,03	3.222,00
Economie	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.428,03</b>	<b>3.222,00</b>

**LETTERA E:** stanziamenti per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio:

<b>AREE A RISCHIO</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Aree a rischio a.s. 2018/19	1.684,26	2.235,01
Economie	32,45	43,06
<b>TOTALE</b>	<b>1.716,71</b>	<b>2.278,07</b>

**LETTERA F:** stanziamenti per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti:

<b>ORE ECCEDENTI</b>		
	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti a.s. 2018/19	1.846,46	2.450,25
Economie	15,39	20,42
Storno da economie bonus 2017	1.118,10	1483,72

9  
S. S.

dkw

Maria D'Al  
T. S.

<b>TOTALE</b>	<b>2.979,95</b>	<b>3.954,39</b>
---------------	-----------------	-----------------

**LETTERA J:** finanziamenti destinati a progetti nazionali e comunitari:

<b>PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI*</b>		
	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Fondi a.s. 2018/19	/	11.364,00
Economie PNSD	/	557,40
<b>TOTALE</b>	<b>/</b>	<b>11.921,40</b>

\* Le risorse alla lettera j derivano da economie progetto PNSD, le cui attività verranno liquidate a fine e.f. 2018 in quanto già programmate ed in corso di effettuazione, per € 557,40, e Progetto PON10.2.1A-FSEPON-MA-2017-54 per € 11.364,00 il cui utilizzo è già stato programmato sulla base delle attività da eseguire nel rispetto delle linee guida dell'Autorità di gestione.

**LETTERA K:** Altre risorse:

<b>ALTR RISORSE**</b>		
	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Fondi a.s. 2018/19	/	3.774,50
Economie	/	0
<b>TOTALE</b>	<b>/</b>	<b>3.774,50</b>

\*\* Le risorse alla lettera k sono accantonate per il progetto P205, per € 3.500,00, quota parte a.s. 2018-19, e P209 Progetti di supporto alla didattica- Orientamento, per € 274,50 (risorse A.F. 2018 DL 104 2013 ART 8)

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 23.039,91 e per le attività del personale ATA € 7.980,39..
2. Le eventuali economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

*Scor...*

*OK al Mei*

10

*F.lli*

*[Signature]*

## Art. 25 – Stanziamenti

1-Al fine di perseguire le finalità della progettazione d'Istituto, il fondo destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate e distinte nelle seguenti categorie:

- A. Attività da retribuire con compensi forfetari, poiché prestate a fronte di una maggiore assunzione di impegni che comportano un superlavoro e/o una prestazione di servizio eccedente l'orario individuale, per la gestione del regolare funzionamento didattico ed amministrativo dell'Istituto.
- B. Attività da retribuire con compensi orari, poiché prestate per la gestione di attività straordinarie (progetti/laboratori) e riconducibili ad una prestazione oraria aggiuntiva
- C. Accantonamenti per Istruzione domiciliare e altre evenienze. Qualora la quota accantonata non venga utilizzata nel corrente anno scolastico, potrà essere ripartita tra i coordinatori di scuola secondaria di I grado.

Tenuto conto delle aree sopra indicate, la somma viene così ripartita:

**DOCENTI € 23.279,91**, comprendenti € 2.518,89 di economie dello scorso anno ed € 240,00 confluite dalle economie 2017 bonus docenti, che vengono così ripartiti:

- A. il 29,88% alle attività di tipo **A per un totale di € 6.956,04**
- B. il 70,12% per quelle di tipo **B per un totale di € 16.323,87**

**ATA € 7.980,39** (AA. n. 5 e CC.SS.n. 16) attività di tipo **A € 6.890,39** e **B € 1.090,00**

## 2-PERSONALE DOCENTE

### A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI

- a) supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (figure di presidio ai plessi, preposti alla sicurezza);
- b) supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, commissioni / gruppi di lavoro e di progetto, ecc.)

**A - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI FORFETARI (PERCENTUALE 29,88%)  
LORDO DIPENDENTE € 6.956,04**

Descrizione ripartizione risorse A.S. 2018/19	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (coordinatori scuola secondaria)	1.200,00	1592,40
Responsabili dei plessi	3.750	4.976,25
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (commissioni + orario)	1.655,00	2.196,19
Preposti	350,00	464,45
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6.955,00</b>	<b>9.229,29</b>

**B ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON COMPENSI ORARI € 16.323,87** (70,12% attività collegate ai progetti) come segue:

Progetto/Attività	Ore funzionali insegn.	Importo	Ore docenza	Importo	Totale
Continuità (tre ordini di scuola)	30	€525,00	/	/	€525,00
Carrafo: Classe 2.0	10	€175,00	/	/	€175,00
Accoglienza: Carrafo	110	1.925,00			1.925,00
Accoglienza: Garibaldi	111	1,942,50			1,942,50
Carrafo Inglese (Magic English)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Carrafo Inglese (English is fun)	32	€ 560,00	/	/	€ 560,00
Primaria Adige recupero	/	/	40	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Primaria Petrarca recupero	/	/	50	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Primaria Adige: Giardinorto	/	/	50	€ 1.750,00	€ 1.750,00
Secondaria e primaria: potenziamento linguistico (Cambridge certificate)	/	/	40	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Secondaria recupero	/	/	80	€ 2.800,00	€ 2.800,00
Secondaria: avviamento alla lingua latina	/	/	14	€ 490,00	€ 490,00
Secondaria: Coding ed educazione alla robotica	/	/	10	€ 350,00	€ 350,00
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>5.678,50</b>	<b>284</b>	<b>9.940,00</b>	<b>15.627,50</b>

Riepilogo ATTIVITA' DI TIPO B	LORDO DIRENDENTE	LORDO STATO
Attività aggiuntive funzionali (17,50)	5.687,50	7.547,31
Attività aggiuntive d' insegnamento (35,00)	9.940,00	13.190,38
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>15.627,50</b>	<b>20.737,69</b>

**C- ACCANTONAMENTI PER ISTRUZIONE DOMICILIARE** derivante da quota progetti non programmata nell'a.s. 2018-19 € **696,37**

**Totale € 16.323,87** di cui: € 15.627,50 per attività progetti 2018-19 ed € 696,37 accantonamento

*Sighe*  
*16/11*

*Maria Dal*

*elli*

### 3-Personale ATA: somma disponibile 7.980,39 € così ripartita:

In considerazione dell'intensificazione del lavoro in corrispondenza dell'orario di servizio, dovute alla difficoltà di sostituire gli assenti con supplenti, che comporta oltre alla mobilità interna tra plessi, anche la necessità di orario flessibili, a volte difficilmente programmabili, si destina una rilevante risorsa alle attività di tipo A. Il personale può fruire di riposi compensativi per le attività di tipo B, nel periodo estivo.

#### Attività di tipo A forfetario 6.890,39 € così ripartiti:

Assistenti amministrativi 30% 2.067,12 € lordo dipendente/ 2.743,06 € lordo stato  
Collaboratori scolastici 70% 4.823,27 € lordo dipendente/ 6.400,48 € lordo stato

#### Attività di tipo A:

- flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
- intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
- interventi di piccola manutenzione degli arredi e dei locali scolastici
- assistenza nell'igiene e cura degli alunni della scuola dell'infanzia e dei diversamente abili
- assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

#### Attività di tipo B straordinario 1.090,00 € così ripartiti:

- Assistenti amministrativi 30% 327,00 € lordo dipendente/ 433,93 € lordo stato  
- Collaboratori scolastici 70% 763,00 € lordo dipendente/ 1.012,50 € lordo stato

**Attività di tipo B:** straordinario, prestazioni oltre l'orario di servizio.

Descrizione Risorse anno scolastico 2018/19	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (attività di tipo A)	6.890,39	9.143,55
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (attività di tipo B)	1.090,00	1.446,43
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.980,39</b>	<b>10.589,98</b>

Eventuali economie rimarranno disponibili per ore di straordinario prestate in eccesso rispetto alla pianificazione e/o per le quote di sostituzione dei colleghi e del D.S.G.A.

### Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € **10.709,06** lordo dipendente ( 14.210,92 lordo stato) così definiti:

- economie anni scolastici precedenti € 1.358,10 lordo dipendente, senza alcun vincolo di destinazione, vanno ad incrementare la quota disponibile per compensare le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti in ragione di € 1.118,10 in considerazione del fatto che lo specifico

finanziamento per il corrente a.s. appare esiguo rispetto alle necessità. Le restanti € 240,00 integrano i compensi per i coordinatori di classe scuola secondaria di I grado.

- assegnazione a.s. 2018/19 € 9.350,96 lordo dipendente, che rimane l'unica risorsa disponibile nell'anno scolastico in corso per la valorizzazione.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il compenso più basso non potrà essere inferiore a 150 euro, quello più alto non potrà essere superiore a 500 euro e dovrà interessare almeno il 35/40 % del personale docente.

#### **Art. 27 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. In caso di assenze protratte per lunghi periodi, la quota individuale corrispondente alle attività di tipo A, verrà proporzionalmente ridotta.

#### **Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni **20**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono le seguenti:

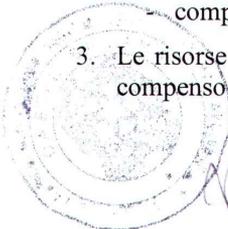
<b>Descrizione Risorse 2018/19</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Incarichi specifici al personale ATA	<b>2.428,03</b>	<b>3.222,00</b>

Il numero di unità di personale interessate al compenso è pari a 5, di cui n.1 AA e 4 collaboratori scolastici.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- compatibilità con l'assegnazione di altri benefici economici (posizione economica art.7)

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso ripartito tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi.



*Messa Dal*  
*Z. H. L. Serra*

*elli*

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Si riconferma il RLS già designato dalla RSU nella persona del Sig. Tomassino Nepi .
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente.
4. Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, essa sarà effettuata sulla base di modelli di rendicontazione predisposti dall'Amministrazione; si darà puntuale rendiconto da parte dei referenti per i progetti autorizzati, entro il termine dell'attività, e da parte della Figura Strumentale per la commissione coordinata dalla FS stessa.

### Art. 34 - Modalità di liquidazione

Il piano per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) d'Istituto viene finanziato direttamente dall'Istituto, mediante programma annuale 2018 e mediante Cedolino Unico. I compensi a carico del fondo sono liquidati, salvo motivate situazioni specifiche, possibilmente entro il mese di agosto dell' a. s. in cui sono svolte le attività.

### Art. 35. Norme finali.

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

### ALLEGATI

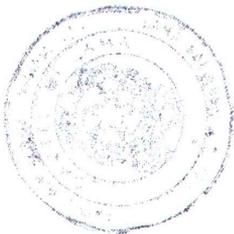
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

**A** Note assegnazioni fondi Miur A1– Prospetto giacenze POS A2

**B** Prospetti Ripartizione MOF

**B1** Ripartiz. FIS - **B2** Ripartizione docenti – **B3** Ripartizione ATA - **B4** Compensi MOF

**C** C1Relazione del D.S.G.A. – **C2** Decreto dirigenziale sulla quantificazione risorse



*M. Sc. Vitali*

*del*

*L. M. Sc. Sc. Sc.*

A 28

Consuntivazione piano di riparto presente nel Circo - sottosistema Spese Web

Esercizio: 2018  
 Stato Previsione: 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
 Ufficio Responsabile: AP - ASCOLI PICENO  
 Ufficio Ordinarnte / POS: 612 - CASTEL DI LAMA ISC 1

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	12.764,33	0,00	12.242,30	522,03
1228	01	15.547,64	0,00	15.013,17	534,47
1229	01	9.209,91	0,00	8.343,83	866,08
2554	06	1.776,24	0,00	1.760,85	15,39
2554	13	519,17	0,00	0,00	519,17
2555	05	32,45	0,00	0,00	32,45
2555	06	0,10	0,00	0,00	0,10
2555	12	0,21	0,00	0,00	0,21
2556	05	42.155,25	0,00	39.636,36	2.518,89
2556	06	17,73	0,00	0,00	17,73
2556	13	838,93	0,00	0,00	838,93

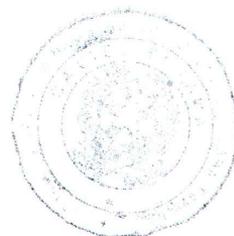
Stampa prodotta il 25/10/2018 09:30



ALLEGATO B 2

ISC CASTEL DI LAMA 1					
DOCENTI					LORDO STATO
DESCRIZIONE	DISPONIB.		Forfetario 29,88%	PROGETTI 70,12%	
FIS 23039,9 1 + economie bonus docenti 2017 € 240,00	23.279,91		6.956,04	15.627,50	30.892,44
ACCANTONAMENTO ISTRUZIONE DOMICILIARE				696,37	0,00
<b>TOTALE</b>	23.279,91	0,00	6.956,04	16.323,87	
RIPARTIZIONE FORFETARIO DOCENTI ATTIVITA' TIPO A				6.956,04	9.230,66
DESCRIZIONE				IMPORTO	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica					
coordinatoti di classe scuola secondaria I grado			1200	1200	1.592,40
RESPONSABILI PLESSI				3750	4.976,25
Responsabile plesso primaria Piattoni 750					
Responsabile plesso primaria Via Adige 750					
Responsabile plesso infanzia Carrafo 750					
Responsabile plesso infanzia Garibaldi 750					
Responsabile SEDE Via Roma 750					
Compensi attribuiti al collaboratore del dirigente scolastico			1.100,00		
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF					
commissioni di supporto alle Funzioni strumentali (9 unità di personale)			945	945	1.254,02
preposti			350	350	464,45
pianificazione orario secondaria			150,00	150	199,05
Commissione curricolo			560	560	743,12
			<b>TOTALE</b>	6.955,00	9.229,29

*Mura*  
*Stal*  
*Z. M. Car*  
*S. Costa*



**ALLEGATO B3**

**PERSONALE A.T.A.2018/2019 unità di personale n.21**

**FIS 7.980,39** da suddividere tra:

<b>STRAORDINARIO 1090,00 (loro dipendente)</b>				
FIS	%	1.090,00	importo	loro stato
ASSISTENTI	30		327,00	433,93
COLLABORATORI	70		763,00	1.012,50
<b>TOTALE</b>			<b>1.090,00</b>	<b>1.446,43</b>

<b>FORFETARIO FIS 6.890,39</b>			<b>IMPORTO</b>	
FIS	%	6.890,39		
ASSISTENTI	30		2.067,12	2.743,06
COLLABORATORI	70		4.823,27	6.400,48
<b>TOTALE</b>			<b>6.890,39</b>	<b>9.143,55</b>

**ATTIVITA' INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO IN ORARIO DI SERVIZIO**

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI SCOLASTICI**

Effettuazione turni				
Sostituzione colleghi				
Affiancamento e formazione colleghi neo assunti				
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				
disponibilita' pulizie straordinarie e interventi altri plessi				
Collab. Segreteria Presidenza				
Docenti coordinam. attivita'				
Manutenz. e tecnologia compresi spostamenti per acquisti e riparazioni nei plessi				
Manutenz. e tecnologia compresi spostamenti per acquisti e riparazioni nei plessi				
Pulizia extra utilizzo terzi				
<b>ALLARME</b>				

<b>INCARICHI SPECIFICI 2.316,22</b>				
ASSISTENTI	n. 1		899,00	1.192,97
COLLABORATORI	n. 4		1.529,00	2.028,98
			<b>2.428,00</b>	<b>3.221,96</b>

*Alc. Maria Dal*  
*Selva*



<b>FUNZIONI STRUMENTALI (LORDO DIPENDENTE)</b>			
Funzioni Strumentali	4.340,63	4.340,63	€ 5.760,02
Economie Funzioni Strumentali al 31/08/2018	€ -		€
<b>TOTALE</b>	<b>€ .340,63</b>		€ 5.760,02
<b>INCARICHI SPECIFICI (LORDO DIPENDENTE)</b>			
Incarichi Specifici ATA	2.428,03	2.428,03	
Economie Incarichi Specifici ATA al 31/08/2018			€
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.428,03</b>		€ 3.222,00
N. INCARICHI DA CONFERIRE 5 DI CUI 1 AA E 4 CC.SS.			
<b>ORE ECCED. SOST. DOC. ASSENTI (LORDO DIPENDENTE)</b>			
Ore Eccedenti Sost. Assenti		1.846,46	€ 2.450,25
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2018	€ 15,39		€ 20,42
Destinazione economie da bonus 2017 Prot. 21184 del 24/10/2017	€ .118,10		€ 1.483,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ .979,95</b>		€ 3.954,39
			€ -
<b>Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica</b>			
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		1.684,26	€ 2.235,01
Economie Ore Eccedenti al 31/08/2018		32,45	€ 43,06
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.716,71</b>		€ 2.278,07
<b>ORE ECC. PRATICA SPORTIVA (LORDO DIPENDENTE) ****</b>			
Ore Eccedenti Pratica Sportiva a.s. 2018/19	€ 758,64		€ 1.006,72
Economie Ore Eccedenti Pratica Sportiva al 31/08/2018			
	<b>€ 758,64</b>		
<b>Risorse per la valorizzazione del personale docente</b>			
Risorse per la valorizzazione del personale docente		9.350,96	
Economie 1.358,10 da confluire per € 1.118,10 sulle ore eccedenti ed € 240,00 sul Fis	€ -		€
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.350,96</b>		€ 12.408,72

Mara Ortolani  
S. S. S.

Abbi  
Z. L. S.

